

Gn 18,20s 2P 2,6s

Gn 19,15,24s

Mt 24,39b 1K 1,7f

3f: Mt 24,17s

Mc 13,15s L 21,21

9,62f Gn 19,17,26

Mt 16,25f

34s: Mt 24,40s

Mt 24,28f

5,36f

21,36f R 12,12f

Ex 22,22 Jc 1,27 ·
Ap 6,10

16,3f

ἐν ταῖς ἡμέραις Λώτ· ἦσθιον, ἔπινον, ἠγόραζον, ἐπάλουν, ἐφύτευον, ὠκοδόμουν· 29 ἡ δὲ ἡμέρα ἐξῆλθεν Λώτ ἀπὸ Σοδόμων, ἔβρεξεν ἄπυρ καὶ θεῖον ἄπ' οὐρανοῦ καὶ ἀπόλεσεν πάντας. 30 ἑκατὰ τὰ αὐτὰ ἔσται ἡ ἡμέρα ὁ υἱὸς τοῦ ἀνθρώπου ἀποκαλύπτεται. 31 ἐν ἐκείνῃ τῇ ἡμέρᾳ ὅς ἔσται ἐπὶ τοῦ δώματος καὶ τὰ σκεύη αὐτοῦ ἐν τῇ οἰκίᾳ, μὴ καταβάτω ἄραι αὐτά, καὶ ὃ ἐν ἀργῷ ὁμοίως μὴ ἐπιστρεψάτω εἰς τὰ ὀπίσω. 32 μνημονεύετε τῆς γυναικὸς Λώτ. 33 ὅς ἔαν ζητήσῃ τὴν ψυχὴν αὐτοῦ περιποιήσασθαι ἀπολέσει αὐτήν, ὅς δ' ἂν ἀπολέσῃ ζωογονήσῃ αὐτήν. 34 λέγω ὑμῖν, ταῦτα τῇ νυκτὶ ἔσονται δύο ἐπὶ κλίνης Ὀμῖας, ὁ εἰς παραλημφθήσεται καὶ ὁ ἕτερος ἀφεθήσεται. 35 ἔσονται δύο ἀλήθουςαι ἐπὶ τὸ αὐτό, ἡ μία παραλημφθήσεται, ἡ δὲ ἑτέρα ἀφεθήσεται. 37 καὶ ἀποκριθέντες λέγουσιν αὐτῷ· ποῦ, κύριε; ὁ δὲ εἶπεν αὐτοῖς· ὅπου τὸ σῶμα, ἐκεῖ καὶ οἱ ἄετοι ἐπισυναχθήσονται.

18 Ἐλεγεν δὲ τὴν παραβολὴν αὐτοῖς πρὸς τὸ δεῖν πάντοτε προσεύχεσθαι ὁ αὐτοὺς καὶ μὴ ἐγκακεῖν, 2 ὀλέγων· κριτὴς τις ἦν ἐν τινὶ πόλει τὸν θεὸν μὴ φοβούμενος καὶ ἄνθρωπον μὴ ἐντροπέμενος. 3 χήρα δὲ ἦν ἐν τῇ πόλει ἐκείνῃ καὶ ἤρχετο πρὸς αὐτὸν λέγουσα· ἐκδίκησόν με ἀπὸ τοῦ ἀντιδίκου μου. 4 καὶ οὐκ ἤθελεν ἐπὶ χρόνον· μετὰ δὲ ταῦτα εἶπεν ἐν ἑαυτῷ· εἰ καὶ τὸν θεὸν

29^f I it sy^c; Ir^{lat} | 3 2 I A D K W Θ f¹³ al r¹ sy^h | txt ϖ⁷⁵ N B L Ψ f¹ 33 R¹ lat sy^{s-p} co | ἄπ-
N A W Θ Ψ f^{1,13} R¹ | txt B D L Δ 579. 892 pc • 30 ἑκ. ταῦτα ϖ^{75vid} N* A L W Θ f^{1,13} R¹
lat | οὐτως 1241 sy^{s-cp}; Ir^{lat} | txt N² B D K N Ψ 579. 892 pc | ἑ ἐν τῇ ημ. του υιου του
ανθ. ἡ αποκαλυφθη D it | καὶ η παρουσια τ. υιου τ. ανθ. 28; (Ir^{lat}) • 31 ἔωρα lat sy^{s-c}
• 33 ἄ) εαν ζ. τ. ψ. α. σωσαι N A W Θ Ψ f^{1,13} R¹ (lat) sy^h | (9,24) αν θεληση ζωογονη-
σαι τ. ψ. α. D sy^{s-cp} sa | txt ϖ⁷⁵ B L 579 | ἑ καὶ ος A D W Θ f¹ 33 R¹ lat sy^h sam^{ss} bo^{pt} | txt
ϖ⁷⁵ N B L Ψ f^{1,13} 579). 892 pc bo^{ms} | ἑ + -σει A L N Γ Δ 579 al | txt B D W Θ Ψ f^{1,13} 33 R¹
(N incert.) • 34 ὁ B c vg^{ms} | ὁ¹ A D L W Ψ R¹ | txt ϖ⁷⁵ N B Θ f^{1,13} 579. 892. 2542 pc | ἄ) p)
αφιετα D K pc • 35 ὁ v¹³ N* pc l vg^{ms} | ὁ A L W Ψ R¹ | txt ϖ⁷⁵ N¹ B D Θ f^{1,13} 579. 1241.
2542 pc | ἑ καὶ η A D W Θ Ψ f¹ R¹ sy | η 1241 | txt ϖ^{75vid} N¹ B L f¹³ 892 pc | τ [36]
p) δυο εσονται (- D 579 pc) εν τω (- D) αγρω· εις παραλημφθησεται και ο ετερος (η
δε ετερα f¹³) αφεθησεται D f¹³ (579). 700 al lat sy • 37 ἑσυναχθ- οι αετοι A D W Θ Ψ
f^{1,13} R¹ sam^{ss} bo^{pt} | txt N B L (579). 892. 1241. (2542) pc (aur d vg^{cl})
¶ 18,1 τ καὶ A D W Θ Ψ f¹ R¹ lat sy | txt N B L f¹³ 579. 892. 1241 pc a b c q co | ὁ N¹ D f¹
1424 pm sa bo^{ms} • 2 ὁ D f¹ pc sy^{s-cp} | τ τη D L Ψ 579 pc | τι τι 33 • 4 τ τινα D | mul-
tum lat sy^h sa | ἑ + B L Q T 579. 892. 2542 pc | txt N A D W Θ Ψ f^{1,13} R¹ | ἑ λθεν εις
εαυτον και λεγει D

al tempo di Lot: mangiavano, bevevano, compravano, vendevano, pian-
tavano, costruivano; 29 ma nel giorno in cui Lot uscì da Sodoma, piovve
fuoco e zolfo dal cielo e li fece perire tutti. 30 Così sarà nel giorno in
cui il Figlio dell'uomo si rivelerà. 31 In quel giorno, chi si troverà sulla
terrazza, se le sue cose sono in casa, non scenda a prenderle; così chi
si troverà nel campo, non torni indietro. 32 Ricordatevi della moglie di
Lot. 33 Chi cercherà di salvare la propria vita la perderà, chi invece l'a-
vrà perduta la salverà. 34 Vi dico: in quella notte due si troveranno in
un solo letto: l'uno verrà preso e l'altro lasciato; 35 due donne staranno
a macinare nello stesso luogo: l'una verrà presa e l'altra lasciata». 36. 37 Allora i discepoli gli chiesero: «Dove, Signore?». Ed egli disse
loro: «Dove sarà il cadavere, là si raduneranno anche gli avvoltoi».

Parabola del giudice che si fa insistentemente pregare

18 Disse loro una parabola sulla necessità di pregare sempre, senza
stancarsi: 2 «C'era in una città un giudice, che non temeva Dio
e non aveva riguardo per nessuno. 3 In quella città c'era anche una vedova,
che andava da lui e gli diceva: Fammi giustizia contro il mio avversario.
4 Per un certo tempo egli non volle; ma poi disse tra sé: Anche se non temo

29 Piovve fuoco: la TOB traduce: Dio fece cadere da cielo una pioggia di fuoco. Nel testo
di Gn 19,24 che qui viene citato si tratta di Dio; seguendo l'usanza palestinese Gesù non
lo nomina, poiché il testo è conosciuto. • 33 Numerosi testimoni leggono appunto salvare
come in Lc 9,24 par.; ma Lc impiega qui un termine dell'AT gr. che significa mantenere
o lasciar salva la vita (Gs 6,17; Sal 79,11) Ez 13,18-19); la TOB segue tale lezione:
conservare. | Salverà: la TOB traduce: salvaguarderà. Nell'AT gr. questo termine ha lo
stesso significato del precedente (Es 1,17.18.22; Gdc 8,19; 1 Sam 27,9.11; 1 Re 20,31;
2 Re 7,4; cfr. At 7,19). Nel gr. profano esso significa anzitutto generare la vita. • 36 Molti
testimoni aggiungono: due uomini saranno nei campi: uno sarà preso e l'altro lascia-
to. Questa frase, che costituisce il v. 36 della numerazione corrente, proviene probabi-
lmente da Mt 24,40. • 37 La questione sul luogo corrisponde a quella sulla data (v. 20).
| Gli uccelli di rapina appaiono spesso nelle raffigurazioni del giudizio dell'AT (Is 18,6;
34,15-16; Ger 7,33; 12,9; 15,3; Ez 39,17). In questo contesto l'immagine significa che
nessuno sfuggirà al giudizio (cfr. Mt 24,28 nota).

¶ 18,2-8 I vv. 2-5 costituiscono la parabola che originariamente potrebbe aver formato
una coppia con quella di 11,5-8. Lc la introduce mediante il v. 1 e vi aggiunge, a mo' di
applicazione, i vv. 6-7 come anche il v. 8. • 1 Lc formula qui il significato che attribuisce
alla parabola con espressioni che sono caratteristiche di Paolo: pregare sempre (2 Ts 1,11;
Fil 1,4; Rm 1,10; Col 1,3; Fm 4), senza stancarsi (2 Ts 3,13; 2 Cor 4,1.16; Gal 6,9; Ef
3,13). A seguito del discorso precedente, e con l'applicazione dei vv. 6-8, Lc incentra que-
sta preghiera sulla venuta escatologica di Gesù (cfr. 21,36).

Dio e non ho rispetto di nessuno, 5 poiché questa vedova è così molesta le farò giustizia, perché non venga continuamente a importunarmi». 6 E il Signore soggiunse: «Avete udito ciò che dice il giudice disonesto. 7 E Dio non farà giustizia ai suoi eletti che gridano giorno e notte verso di lui? Li farà a lungo aspettare? 8 Vi dico che farà loro giustizia prontamente. Ma il Figlio dell'uomo, quando verrà, troverà la fede sulla terra?».

Parabola del fariseo e del pubblicano

9 Disse ancora questa parabola per alcuni che presumevano di esser giusti e disprezzavano gli altri: 10 «Due uomini salirono al tempio a pregare: uno era fariseo e l'altro pubblicano. 11 Il fariseo, stando in piedi, pregava così tra sé: O Dio, ti ringrazio che non sono come gli altri uomini, ladri, ingiusti, adulteri, e neppure come questo pubblicano. 12 Digiuno due volte la settimana e pago le decime di quanto possiedo. 13 Il pubblicano invece, fermatosi a distanza, non osava nemmeno alzare gli occhi al cielo, ma si batteva il petto dicendo: O Dio, abbi pietà di me peccatore. 14 Io vi dico: questi tornò a casa sua giustificato, a differenza dell'altro, perché chi si esalta sarà umiliato e chi si umilia sarà esaltato».

L'esempio dei bambini

15 Gli presentavano anche i bambini perché li accarezzasse, ma i discepoli, vedendo ciò, li rimproveravano. 16 Allora Gesù li fece venire avanti e disse: «Lasciate che i bambini vengano a me, non glielo impedito perché a

5 *A importunarmi*: la TOB traduce *a rompermi la testa*. Altri traducono *alla fine a colpirmi nel volto*. • 7 Gesù non esita a paragonare Dio a un giudice ingiusto. È un ragionamento *a fortiori*. | *Li farà... aspettare*: frase oscura. Molti traducono: *mentre li fa attendere*, oppure: *anche se li fa attendere*, o ancora: *anche quando è paziente verso di loro*. Si tratta comunque del classico scandalo dell'apparente inazione di Dio (Sal 44,23; Zc 1,12), che richiama alla mente dei cristiani il ritardo della parusia (2 Pt 3,9, Ap 6,9-11). • 8 *Ma il... terra*: questa sentenza, che all'origine doveva essere indipendente dalla precedente, presenta l'*apostasia* che si svilupperà alla fine dei tempi, tema classico dell'apocalittica (cfr. 2 Ts 2,3; Mt 24,10-12). • 9-14 Sul genere di questa parabola cfr. 10,30 nota. • 12 *Di... possiedo*: la TOB traduce *di tutto quello che mi procuro*. Il fariseo adempie veramente alle pie pratiche della sua setta (cfr. 5,33; 11,42), e vi trova la sicurezza della sua giustizia; ma non si aspetta nulla da Dio. • 13 Anche il pubblicano dice il vero: egli è *peccatore*, ma questa sincera confessione lo apre a Dio e alla sua grazia. • 14 La *giustizia*, che il fariseo pretendeva di acquistare con le sue opere, è un dono che solo Dio può accordare (cfr. Fil 3,9). | *A... dell'altro*: trad. lett.; la TOB traduce: *e l'altro invece no*. | *Perché... esaltato*: questa sentenza, che troviamo anche in 14,11, probabilmente è aggiunta qui da Lc per mostrare in questa parabola un invito all'umiltà. • 15 Qui il racconto di Lc si ricongiunge al filone di quelli di Mt e Mc, che ha abbandonato in 9,50.

οὐ φοβοῦμαι ἑοῦδὲ ἀνθρώπων ἔντροποναι, 5 διὰ γε τὸ παρέχειν μοι κόπον τὴν χήραν ταύτην ἡ ἐκδικήσω αὐτήν, ἵνα μὴ εἰς τέλος ἐρχομένη ὑπωπιάζῃ με. 6 Εἶπεν δὲ ὁ κύριος· Ἐκούσατε τί ὁ κριτὴς τῆς ἀδικίας λέγει· 7 ὁ δὲ θεὸς οὐ μὴ ποιήσῃ τὴν ἐκδίκησιν τῶν ἐκλεκτῶν αὐτοῦ τῶν βοώντων αὐτῷ ἡμέρας καὶ νυκτός, καὶ μακροθυμεῖ ἐπ' αὐτοῖς; 8 λέγω ὑμῖν ὅτι ποιήσει τὴν ἐκδίκησιν αὐτῶν ἐν τάχει. πλὴν ὁ υἱὸς τοῦ ἀνθρώπου ἔλθων ἄρα εὕρησει τὴν πίστιν ἐπὶ τῆς γῆς;

9 Εἶπεν δὲ καὶ πρὸς τινὰς τοὺς πεποιθότας ἐφ' ἑαυτοῖς ὅτι εἰσὶν δίκαιοι καὶ ἔξουθενούντας τοὺς λοιποὺς τὴν παραβολὴν ταύτην· 10 Ἄνθρωποι δύο ἀνέβησαν εἰς τὸ ἱερὸν προσεύξασθαι, ὁ εἰς Φαρισαῖος καὶ ὁ ἕτερος ἑτερόν. 11 ὁ Φαρισαῖος σταθεὶς πρὸς ἑαυτὸν ταῦτα προσήνυχε· ὁ θεός, εὐχαριστῶ σοι ὅτι οὐκ εἰμι ὡς οἱ λοιποὶ τῶν ἀνθρώπων, ἄρπαγες, ἀδικοὶ, μοιχοί, ἢ καὶ ὡς οὗτος ὁ τελώνης· 12 νηστεύω δις τοῦ σαββάτου, ἀποδεκατῶ πάντα ὅσα κτῶμαι. 13 ὁ δὲ τελώνης μακρόθεν ἑστῶς οὐκ ἤθελεν οὐδὲ τοὺς ὀφθαλμοὺς ἐπάρα εἰς τὸν οὐρανόν, ἀλλ' ἔτυπεν τὸ στήθος αὐτοῦ λέγων· ὁ θεός, ἰλάσθητί μοι τῷ ἁμαρτωλῷ. 14 λέγω ὑμῖν, κατέβη οὗτος δεδικαιωμένος εἰς τὸν οἶκον αὐτοῦ παρ' ἑκείνου· ὅτι πᾶς ὁ ὑψῶν ἑαυτὸν ταπεινωθήσεται, ὁ δὲ ταπεινῶν ἑαυτὸν ὑψωθήσεται.

15 Προσέφερον δὲ αὐτῷ καὶ τὰ βρέφη ἵνα αὐτῶν ἅπτηται· ἰδόντες δὲ οἱ μαθηταὶ ἔπετιμων αὐτοῖς. 16 ὁ δὲ Ἰησοῦς ἔπροσεκαλέσατο αὐτὰ λέγων· ἄφετε τὰ παιδιά ἔρχεσθαι πρὸς με καὶ μὴ κωλύετε αὐτά, τῶν γὰρ τοιούτων

4 καὶ ἀνθρ. οὐκ Α D W Ψ f^{1,13} 33^{vid} 38 r¹ q | *lxi* 8 B L T Θ 579^{vid} 892. 2542 *pc* • 5 τ ἀπελθὼν D • 6 ἡκ- 157 *pc* e | -8* Λ • 7 ἑ-θυμων W f¹³ 38 it | *lxi* 8 A B D L Q T Θ Ψ f¹ 579. 1241. 2542 *al* • 9 ἑ-νουτες φ^{75(c)} B (T) / 844. / 2211 a | [□] D • 10 ἑ B D T *pc* | *lxi* D c e ff² q • 11 ἑ 3 / 2 φ⁷⁵ 8² B (L) T Θ Ψ f¹ 579. 892. 1241. / 844^c *pc* lat | 3 8* / 844* (it) sa | / 2 *sys* | καθ εαυτ. τ. D 2542 | *lxi* A W f¹³ 38 syh | ἑως D L Q Ψ 892. 1241. / 2211 *pc* • 12 ἑ τ-τεω φ⁷⁵ 8* B T | *lxi* 8² A D L W Θ Ψ f^{1,13} 38 • 13 τεις A W Θ f¹³ 38 | *lxi* 8 B D K L Q T Ψ f¹ 33. 579. 892. 1241. 2542. / 844. / 2211 *al* | ἑαυτ- B Q T / 844. / 2211 *pc* | -f¹ • 14 ἡ γαρ (- W Θ *pc*) εκεινος A W Θ Ψ f¹³ 38 syh | ἡπερ -vos 157 *pc* | μάλλον παρ εκεινον τον Φαρισαιον D it *syh* | *lxi* 8 B L T f¹ 579. / 2211 *pc* aur vg; Or • 15 (p) παιδια D | ἑ-μψαν A W Θ Ψ 078 38 e | *lxi* 8 B D L T f^{1,13} 579. 892. 1241. 2542 *pc* bo • 16 ἑ-λειτο D f¹ 2542 *pc* | προσκαλεσαμενος *et* εἶπεν A W Θ Ψ 078 (f¹³) 33 38 *lat* syh | *lxi* 8 B L T 579. 892. 1241 *pc* (a) r¹ | ° B

11,71

16,81

Jdc 11,36 8

Ps 22,3 · Sir 35,22
2 P 3,9

7,9 8

16,15¹ Ez 33,13

R 10,3

Act 3,1

16,15¹

2 K 2,17

R 1,291

Mt 9,14

Mt 23,23

Dt 14,22s

23,48

Ps 78,9 8; 24,11 8

Dn 9,19 Theod

2 Rg 5,18 8

Mt 21,31

14,111

15-17: Mt 19,13-

15 Mc 10,13-16

39

Mt 18,3p

ἐστὶν ἡ βασιλεία τοῦ θεοῦ. **17** ἀμὴν Ἦ λέγω ὑμῖν, ὅς ἂν μὴ δέξηται τὴν βασιλείαν τοῦ θεοῦ ὡς παιδίον, οὐ μὴ εισέλθῃ εἰς αὐτήν.

18-23: Mt 19,16-22
Mc 10,17-22
cf L 10,25-28

18 Καὶ ἐπρωτότησέν τις αὐτὸν ἄρχων λέγων· διδάσκαλε ἀγαθέ, τί ποιήσας ζωὴν αἰώνιον κληρονομήσω; **19** εἶπεν δὲ αὐτῷ ὁ Ἰησοῦς· τί με λέγεις ἀγαθόν; οὐδεὶς ἀγαθὸς εἰ μὴ εἰς ὁ θεός. **20** τὰς ἐντολὰς οἶδας· ἢ μὴ μοιχεύσης, μὴ φονεύσης, μὴ κλέψης, μὴ ψευδομαρτυρήσης, τίμα τὸν πατέρα σου καὶ τὴν μητέρα. **21** ὁ δὲ εἶπεν· ταῦτα πάντα ἐφύλαξα ἐκ νεότητος. **22** ἀκούσας δὲ Ἦ ὁ Ἰησοῦς εἶπεν αὐτῷ· ἔτι ἔν σοι λείπει· πάντα ὅσα ἔχεις πώλησον καὶ δάδος πτωχοῖς, καὶ ἔξεις θησαυρὸν ἐν [τοῖς] οὐρανοῖς, καὶ δεῦρο ἀκολουθεῖ μοι. **23** ὁ δὲ ἀκούσας ταῦτα περιίλυπος ἔγενήθη· ἦν γὰρ πλούσιος σφόδρα.

12,33 Mt 6,20p

24-30: Mt 19,23-30
Mc 10,23-31

24 Ἰδὼν δὲ αὐτὸν ὁ Ἰησοῦς [περίλυπον γενόμενον] εἶπεν· πῶς δυσκόλως οἱ τὰ χρήματα ἔχοντες εἰς τὴν βασιλείαν τοῦ θεοῦ εἰσπορεύονται· **25** εὐκοπώτερον γὰρ ἐστὶν κάμηλον διὰ τρήματος βελόνης εἰσελεθεῖν ἢ πλούσιον εἰς τὴν βασιλείαν τοῦ θεοῦ εἰσελθεῖν. **26** εἶπαν δὲ οἱ ἀκούσαντες· καὶ τίς δύναται σωθῆναι; **27** ὁ δὲ εἶπεν· τὰ ἀδύνατα παρὰ ἀνθρώποις δυνατὰ [παρὰ τῷ θεῷ ἐστίν].

14,26

28 εἶπεν δὲ ὁ Πέτρος· ἰδοὺ ἡμεῖς ἀφέντες τὰ ἴδια ἠκολουθήσαμεν σοι. **29** ὁ δὲ εἶπεν αὐτοῖς· ἀμὴν λέγω ὑμῖν ὅτι οὐδεὶς ἐστὶν ὅς ἀφήκεν οἰκίαν ἢ γυναῖκα ἢ ἀδελφούς ἢ γονεῖς ἢ τέκνα Ἦ ἔνεκεν τῆς βασιλείας τοῦ

17 Ἦ γαρ D N pc | αμην 1241 pc • 19 ὁ Ἰησους; εἶπεν δε ο Ἰησους το ου -σεις, ου -σεις (quater) D (a e) | τ σου Ἰ f¹³ B a b c vg^{ms} sy^{s,c,p} | txt A B D K L P W Θ Ψ 078 f¹ 33. 892. 1241. 2542 al lat sy^h • 21 Ἦ μου Ἰ A L W Θ Ψ 078 f^{1,13} 33 B lat sy^h | txt B D 1 • 22 ταυτα A W Θ Ψ 078 f¹³ B sy^h | txt Ἰ B D L f¹ 33. 579. 892. 1241 pc sy^{s,c} co | Ἦ dos Ἰ A D L N Δ f¹ 33. 1241. 1424 al | Ἦ Ἰ A L 892 pc | ουρανο W Θ Ψ 078 f^{1,13} B lat | txt B D • 23 εγενετο A D W Θ Ψ 078 f^{1,13} 33 B | txt Ἰ B L 579 pc • 24 ὁ B | Ἦ Ἰ B L f¹ 579. 1241. 2542 pc co | txt A (Ἦ) D W Θ Ψ 078 f¹³ 33^{vid} B lat sy^h | Ἦ ελευσονται Ἰ D Ψ 579. 1241. 2542 pc (Ἦ) p. εχοντες A W Θ 078 f^{1,13} B | txt B L 892 • 25 καμilon S f¹³ 579^{vid}. 1424 al | Ἦ) τρυπηματος L Θ 1241 pc | Ἦ) τρυμλιας A W Ψ f^{1,13} B | txt Ἰ B D | Ἦ) ραφιδος A W Ψ B | βελ. μαλιας (Ἦ) ραφ. Θ | txt Ἰ B D L f^{1,13} 579. 1241 pc | Ἦ) διελεθειν A D P Θ f^{1,13} 2542 al lat sy^{s,c,h} • 26 Ἦ-οντες D L W f¹ 579 pc co • 27 Ἦ 4 1-3 A (P) Θ f¹³ B lat; Irlat | 1 3 4 D W | txt Ἰ B L Ψ f¹ 579. 892. 1241. 1424. 2542 pc • 28 ὁ A W B | txt Ἰ B D L N Θ Ψ f^{1,13} 579. 700. 892. 1241. 2542 al | Ἦ) αφ. παντα τα ιδια Θ f^{(1),13} it sy^{s,c} | Ἦ) αφηκαμεν παντα και Ἰ* A W Ψ 33 B lat f vg sy^h | txt Ἰ* B (Ἦ) D 2542 L 892 pc b ff² r¹ sy^{hmg} sa^{ms} bo • 29 ὁ Ἰ* D A lat | Ἦ) 5 4 3 2 I A W Θ f^{1,13} B lat sy^h | Ἦ) γον. η αδ. η αδελφας η γον. D Δ Ψ (sa^{ms}) | txt Ἰ B L (579). 892. (1241) pc (sa^{ms}) bo | Ἦ) εν τω καιρω τουτω D

chi è come loro appartiene il regno di Dio. **17** In verità vi dico: Chi non accoglie il regno di Dio come un bambino, non vi entrerà».

Rinunziare alle ricchezze per entrare nel Regno

18 Un notevole lo interrogò: «Maestro buono, che devo fare per ottenere la vita eterna?». **19** Gesù gli rispose: «Perché mi dici buono? Nessuno è buono, se non uno solo, Dio. **20** Tu conosci i comandamenti: *Non commettere adulterio, non uccidere, non rubare, non testimoniare il falso, onora tuo padre e tua madre*». **21** Costui disse: «Tutto questo l'ho osservato fin dalla mia giovinezza». **22** Udito ciò, Gesù gli disse: «Una cosa ancora ti manca: vendi tutto quello che hai, distribuiscilo ai poveri e avrai un tesoro nei cieli; poi vieni e seguimi». **23** Ma quegli, udite queste parole, divenne assai triste, perché era molto ricco.

24 Quando Gesù lo vide, disse: «Quant'è difficile, per coloro che possiedono ricchezze entrare nel regno di Dio. **25** È più facile per un cammello passare per la cruna di un ago che per un ricco entrare nel regno di Dio!». **26** Quelli che ascoltavano dissero: «Allora chi potrà essere salvato?». **27** Rispose: «Ciò che è impossibile agli uomini, è possibile a Dio».

28 Pietro allora disse: «Noi abbiamo lasciato tutte le nostre cose e ti abbiamo seguito». **29** Ed egli rispose: «In verità vi dico, non c'è nessuno che abbia lasciato casa o moglie o fratelli o genitori o figli per il regno di

17 Cfr. Mc 10,15 nota. Il *Regno* è grazia, occorre *accoglierlo* con la semplicità e la gratitudine meravigliata del bambino. Questo atteggiamento, che secondo Gesù costituisce la condizione indispensabile di salvezza, è il suo stesso atteggiamento nell'incontro con il Padre (10,21; Mc 14,36). • 18 *Notabile*: lett. *capo*. Mt 19,20 lo presenta come un giovane, ma questa qualifica - che sembra provenire da un ritocco della tradizione - ha poche possibilità di essere originale. | *Che devo... eterna*: in Lc la questione era già stata sollevata da un dottore della legge in 10,25. La risposta di Gesù supera il problema del notevole per trattare della ricchezza (vv. 18-27), e quindi delle rinunce dei discepoli (vv. 28-30). Nel finale apparirà il tema iniziale della *vita eterna*. • 20 Cit. del Decalogo (Es 20,12-16; Dt 5,16-20). • 22 Cfr. 5,11 nota. • 25 Questa durissima affermazione non è che un paradosso: per il ricco come per il povero non c'è salvezza se non per grazia di Dio (v. 27), ma questa salvezza è molto più difficile per il ricco. • 28 *Tutte... cose*: la TOB traduce *i nostri propri beni*, tralasciando l'aggettivo *tutti*, omissa da molti testimoni. Secondo questa lezione, seguita dalla TOB, Lc - che abitualmente sottolinea che i discepoli hanno lasciato *tutto* (cfr. 5,11 nota) - qui non vi fa cenno, a differenza di Mt e di Mc. In questo passo, che descrive le condizioni dei discepoli, sembra evocare At 4,32, in cui i membri della comunità di Gerusalemme rinunciano a possedere beni *propri*. • 29 Lc è il solo degli evangelisti a menzionare qui la rinuncia alla sposa (cfr. 14,26 nota e Mt 10,10-12; 1 Cor 7,25-28).

Dio, 30 che non riceva molto di più nel tempo presente e la vita eterna nel tempo che verrà».

Ultimo annunzio della passione

31 Poi prese con sé i Dodici e disse loro: «Ecco, noi andiamo a Gerusalemme, e tutto ciò che fu scritto dai profeti riguardo al Figlio dell'uomo si compirà. 32 Sarà consegnato ai pagani, schernito, oltraggiato, coperto di sputi 33 e, dopo averlo flagellato, lo uccideranno e il terzo giorno risorgerà». 34 Ma non compresero nulla di tutto questo; quel parlare restava oscuro per loro e non capivano ciò che egli aveva detto.

Guarigione di un cieco a Gerico

35 Mentre si avvicinava a Gerico, un cieco era seduto a mendicare lungo la strada. 36 Sentendo passare la gente, domandò che cosa accadesse. 37 Gli risposero: «Passa Gesù il Nazareno!». 38 Allora incominciò a gridare: «Gesù, figlio di Davide, abbi pietà di me!». 39 Quelli che camminavano avanti lo sgridavano, perché tacesse; ma lui continuava ancora più forte: «Figlio di Davide, abbi pietà di me!». 40 Gesù allora si fermò e ordinò che glielo conducessero. Quando gli fu vicino, gli domandò: 41 «Che vuoi che io faccia per te?». Egli rispose: «Signore, che io riabbia la vista». 42 E Gesù gli disse: «Abbi di nuovo la vista! La tua fede ti ha salvato». 43 Subito ci vide di nuovo e cominciò a seguirlo lodando Dio. E tutto il popolo, alla vista di ciò, diede lode a Dio.

Zaccheo. La salvezza di un ricco

19 Entrato in Gerico, attraversava la città. 2 Ed ecco un uomo di nome Zaccheo, capo dei pubblicani e ricco, 3 cercava di vedere quale fosse Gesù, ma non gli riusciva a causa della folla, poiché

30 Molto di più: lett. molte volte di più. Numerosi testimoni antichi leggono sette volte di più (cfr. Sir 35,10), lezione originale diversa da quella di Mt (molti di più) e di Mc (cento volte di più). | Nel tempo: la TOB traduce nel mondo... • 31 Questo annuncio della passione è il terzo in Mt e Mc; Lc, che come loro riferisce quelli di 9,22 e 44, ne ha introdotto altri tre in 12,50; 13,32-33; 17,25. | E tutto... compirà: si potrebbe tradurre meno probabilmente si compirà per il Figlio dell'uomo tutto ciò che hanno scritto i profeti. • 33 Lo uccideranno: oppure lo si ucciderà. • 35-43 In Mt 20,29 e Mc 10,46 questo miracolo ha luogo quando Gesù esce da Gerico, in Lc quando vi entra. • 37 Nazareno: la TOB traslittera con Nazoreo, forma semitica molto rara nei sinottici all'infuori di Mt 2,23 e 26,71, ma impiegata otto volte da Lc negli Atti (vedi At 2,22 nota). • 38 Figlio di Davide: cfr. 3,23 nota e Mt 9,27 nota.

θεοῦ, 30 ὅς οὐχὶ μῆ ἰ[ἀπο]λάβῃ Ἐπολλαπλασίονα ἐν τῷ καιρῷ τούτῳ καὶ ἐν τῷ αἰῶνι τῷ ἐρχομένῳ ζῶνι αἰῶνιον.

31 Παραλαβὼν δὲ τοὺς δώδεκα εἶπεν πρὸς αὐτοὺς· Ἰδοὺ ἀναβαίνομεν εἰς Ἱερουσαλήμ, καὶ τελεσθήσεται πάντα τὰ γεγραμμένα διὰ τῶν προφητῶν (τῷ υἱῷ) τοῦ ἀνθρώπου· 32 παραδοθήσεται γὰρ τοῖς ἔθνεσιν καὶ ἐμπαιθήσεται καὶ ὑβρισθήσεται καὶ ἐμπτυσθήσεται 33 καὶ μαστιγώσαντες ἀποκτενοῦσιν αὐτόν, καὶ τῇ ἡμέρᾳ τῇ τρίτῃ ἀναστήσεται. 34 καὶ αὐτοὶ οὐδὲν τούτων συνήκαν καὶ ἦν τὸ ῥῆμα οὗτο το κεκρυμμένον ἀπ' αὐτῶν καὶ οὐκ ἐγίνωσκον τὰ λεγόμενα.

35 Ἐγένετο δὲ ἐν τῷ ἐγγίξειν αὐτόν εἰς Ἱεριχῶ τυφλὸς τις ἐκάθητο παρὰ τὴν ὁδὸν Ἰεραίων. 36 ἀκούσας δὲ ὄχλου διαπορευομένου ἐπυνθάνετο τί τ εἶη τοῦτο. 37 ἀπήγγειλαν δὲ αὐτῷ ὅτι Ἰησοῦς ὁ Ἰαζωραῖος παρέρχεται. 38 καὶ ἐβόησεν λέγων· Ἰησοῦ υἱὲ Δαυίδ, ἐλέησόν με. 39 καὶ οἱ προάγοντες ἐπετίμων αὐτῷ ἵνα Ἰσιγήσῃ, αὐτὸς δὲ ὀκλή μᾶλλον ἔκραζεν· Ἰυιὲ Δαυίδ, ἐλέησόν με. 40 σταθεῖς δὲ ὁ Ἰησοῦς ἐκέλευσεν αὐτόν ἀχθῆναι πρὸς αὐτόν. Ἐγγίσαντος δὲ αὐτοῦ ἐπηρώτησεν αὐτόν· 41 τί σοι θέλεις ποιῆσω; ὁ δὲ εἶπεν· κύριε, ἵνα ἀναβλέψω. 42 καὶ ὁ Ἰησοῦς εἶπεν αὐτῷ· ἀνάβλεψον· ἡ πίστις σου σέσωκέν σε. 43 καὶ παραχρήμα ἀνέβλεψεν καὶ ἠκολούθει αὐτῷ δοξάζων τὸν θεόν. καὶ πᾶς ὁ λαὸς ἰδὼν ἔδωκεν αἶνον τῷ θεῷ.

19 Καὶ εἰσελθὼν διήρχετο τὴν Ἱεριχῶ. 2 Καὶ ἰδοὺ ἀνὴρ ὀνόματι Ὀκαλούμενος Ζακχαῖος, καὶ αὐτὸς ἦν ἀρχιτελώνης καὶ αὐτὸς πλούσιος. 3 καὶ ἐζήτηε ἰδεῖν τὸν Ἰησοῦν τίς ἐστίν καὶ οὐκ ἠδύνατο ἀπὸ τοῦ ὄχλου, ὅτι τῇ

30 ὅς οὐ μὴ A W Θ Ψ f¹³ 33 38 | ean mh D | txi NB L f¹ 579. 892. 1241 pc | τ λαβη B D pc | txi SA L W Θ Ψ f¹³ 33^{vid} 38 | ἑπαπλ- D it sam^s | p) εκατονταπλ- 1241 pc sys^c • 31 περι του υιου D (Θ) f¹³ pc latt sam^s bo • 32 p) D L 700. 1241 pc it syr • 34 D f¹ 2542 pc it sys^c sam^s bopt • 35 p) προσαιτων A W Θ Ψ f¹³ 33^{vid} 38 | txi NB (f D) L T 579 pc • 36 ταν D K L Q Θ Ψ f¹³ 892. 1241. 2542 al | txi SA B T W 38 • 37 p) Ναζωρηος D f¹ (pc) lat • 39 σιωπηση SA Θ f¹³ 38 | txi B D L P T W Ψ pc | ° D e sa | τ p) υιος D | Ἰησου υιε S(*) f¹³ pc • 40 ° B D T | ° D f¹ 2542 pc it sys^c | τ λεγων A W Θ Ψ f¹ 38 lat sy | ° Ἰησους λ. Q f¹³ pc r¹ | txi NB D L T 892. 1241. 2542 pc e co • 43 τ ἠσεν W* 565 pc | ° οχλος Q f¹³ 1424 pc | ° δοξαν D ¶ 19,2 ° D 892. 1241 pc lat sam^s bopt | ° αρχων της συναγωγης υπηρχεν Ψ | ° κ. α. ην Θ pc a (c ff² r¹ vg^{ms}) | κ. ουτος ην A (W) 38 f | κ. ην SA L 892. 1241 pc bo | - D e sa | txi B K T f¹³ 579. 2542 al lat

31-34: Mt 20,17-19 Mc 10,32-34 9,511 12,501; 22,37

J 5,39

9,221

Act 14,5

2,501

35-43: Mt 20,29-34 Mc 10,46-52 cf Mt 9,27-31

Mt 2,23

15

Mt 9,221

2,201 19,37

J 12,21 Mt 21,311

αυτον loco αυτω 579 • 18 ^{ut txt, sed add.} μου p. σιτον ϳ75^o N2 f13 • 20 ^{αι} τουσιν, sed pon. p. νυκτι 579 | ^{ut txt, sed pon. p.} νυκτι D • 21 ^{εν} αυτω L • 23 ^ο hab. ουχι η ψυχη 070 • 24 ^{bis prim.} ut txt, sec. ουτε 070 • 28 ^αμφιαζει B • 30 ^ζητει D • 31 ^{ut txt, sed om.} ταυτα W • 38 ^{και} εαν ελθη τη εσπερινη φυλακη και ευρη ουτως ποιουντας, μακαριοι εισιν, οτι ανακλινη αυτους και διακονησει αυτοις, καν εν τη δευτερα καν εν τη τριτη φυλακη ελθη και ευρη ουτως f1 • 39 ^{ut txt, sed om.} αφηκεν διορυχηθηναι τον οικον αυτου D • 40 ^{δε} D • 42 ^{δια}δοναι pc • 45 ^αυτου 892 • 53 ^{θυ}γατρι loco την θυγατερα et om. και θυγατηρ επι την μητερα W | ^{ut txt, sed om.} την a. μητερα 070 | ^{ut txt, sed θυγατρι loco} την θυγατερα 1241 • 59 ^{του} A

¶ 13,2 ^{τα} τοιαυτα f13 • 3 ^{μετανοησετε} f13 | μετανοησατε 579 • 4 ^{τει} 1241 • 5 ^{μετανοησετε} f13 • 9 ^{ut txt, sed add.} αφησεις p. μελλον 070 • 10 ^{2 3,} sed pon. p. διδασκων ϳ45 • 19 ^{με}γα, sed om. εις a. δενδρον f1 | ^{ut txt, sed om.} εις a. δενδρον D | ^{ut txt, sed ως loco} εις a. δενδρον 892 • 22 ^{Ιερουσαλημ,} sed hab. εν loco εις Θ • 24 ^{hab.} δια της θυρας στενης πυλης οτι 070 • 25 ^{εισε}λθη ο οικοδεσποτης f13 • 27 ^{της} ανομιας 1424 • 35 ^{ut txt, sed ιδετε} f13 | ^{αν,} sed add. απ αρτι a. εως Θ 1241 | ^{αν ηξη} οτε ψ f1

¶ 14,5 ^{αποκριθεις} ο Ιησους W | ^{ut txt, sed pon.} ειπεν p. και K | ^ο υιος A | ^{τη,} sed pon. τη ημερα του σαββατου a. και ουκ ευθως D • 10 ^αρει 579 • 17 ^{hab.} παντα ετοιμα εστιν D • 24 ^{ανθρωπων,} sed om. εκεινων D | ^{πολλυ} γαρ εισιν κλητοι, ολιγοι γαρ εκλεκτοι 579 • 26 ^{ut txt, sed αυτου} 1241 | ^{ut txt, sed add.} ειναι p. μαθητης 579 • 32 ^{τα} εις K • 34 ^{bis prim.} ut txt, sec. αλα ϳ75

¶ 15,2 ^ο hab. οι γραμματεις και οι Φαρισαιοι A • 7 ^{ut txt, sed om.} τω 579 • 9 ^{hab.} τας γειτονας και φιλας D • 21 ^{ut txt, sed αυτου} 579 | 2211 • 22 ^ο αχωος | 2211 • 24 ^{και} απολωλας ψ • 29 ^αυτω Δ • 30 ^{των,} sed cf. ^ο D

¶ 16,1 ^{πα}ραβωλην 579 • 14 ^{ταυτα} και Γ | ^{ut txt, sed om.} οι Φαρισαιοι N^o • 16 ^{προ}εφητευσαν Θ • 20 ^{ut txt et} ^{ος} P^o • 21 ^{hab.} των πιπτοντων ψυχων f1 • 30 ^{ανα}στη και πορευθη pc

¶ 17,1 ^{ου}δε W* | ^{ut txt, sed add.} δε p. ουα 579 • 4 ^{ut txt, sed επι loco} προς f1 2542 • 6 ^εκριζωθη και φυτευθη εις την θαλασσαν 1424 • 7 ^ο hab. τις δε εχων υμων δουλον D • 9 ^{του}το pc • 11 ^{hab.} διηρχετο την Ιεριχω και δια μεσου Σωμαριας 28 • 12 ^ο om., sed cf. ^ο D • 14 ^{τε}θεραπευεσθε D* • 21 ^{και} ιδου εκει W • 33 ^{ut txt, sed add.} και a. ος f13 | οσα 579 • 35 ^{τι} [36] δυο εν τω αγρω εις παραληφθησεται και ο ετερος αφεθησεται et om. η δε ετερα αφεθησεται 579 • 37 ^{οι} αετοι συναχθησονται f13 | ^{ut txt, sed συναχθησονται} 579 2542

¶ 18,9 ^εξουδενουντες ϳ75^o T • 11 ^{3 1 2,} sed αυτον L • 16 ^{προ}σκολεσαμενος et ^ελεγεν f13 • 24 ^{ut txt, sed pon.} περιλυπον γενομενον ειπεν a. ο Ιησους D • 27 ^{4 1 3 P} • 28 ^{παν}τα τα ιδια αφεντες f1 | ^{ut txt, sed pon.} αφεντες p. τα ιδια D 2542 • 29 ^{ut txt, sed αδελφας loco} αδελφους 579 | αδελφους η αδελφας η γονεις 1241 • 31 ^{πε}ρι τω υιω Θ • 35 ^{ut txt, sed pon. p.} τις D • 37 ^{Ναζαραιος} pc • 39 ^{Ιη}σου υιου N^o
¶ 19,2 ^{ου}τος ην W • 5 ^αυτον ειδεν και D | και ιδων αυτον ψ • 8 ^ημισια B1 | ^{3 2} 1424 • 14 ^επεμψαν D^o • 15 ^αυτου τουτους 1424 | ^{δε}δωκε 1241 | ^{τις} πεπραγματευσατο W | ^{ut txt, sed επραγματευσατο} 2542 • 18 ^{ut txt, sed μνας} 579 2542 • 27 ^εκεινους, sed pon. p. πλην D • 35 ^{ut txt, sed cf.} ^ο D | αυτω 892 • 38 ^ο I, sed cf. ^ο D | ^{ει}ρηνην εν ουρανοις A | ^{ut txt, sed add.} εν a. ειρηνη N^o • 40 ^{κρα}ξωσιν 1241 • 42 ^{και} γε εν τη ημερα σου ταυτη και συ 1241 • 43 ^{πα}ραβαλουςιν N • 44 ^{εν} σοι λιθον επι

λιθον εν ολη σοι Θ | εν σοι λιθον επι λιθον 33 | ^{ut txt, sed επανω loco} επι 579 • 45 ^{τα} τους αγοραζοντας C Ψ | και αγοραζοντας f13 2542 • 46 ^{ut txt et} ^εστιν Θ

¶ 20,1 ^{ut txt, sed hab.} οι γραμματεις και οι αρχιερεις f13 • 3 ^{λο}γον ενα A K al • 5 ^{δι}ελογισαντο f1 • 6 ^{πα}ς ο οχλος 1424 | ^{ut txt, sed pon. p.} ημας D • 10 ^{τω} f1 2542 | ^{δο}σσοσιν 892 | ^{ut txt, sed δωντες loco} δε γεωργοι 579 • 19 ^{ut txt, sed Φαρισαιοι loco} αρχιερεις C | ^{ut txt, sed ειρηκεν loco} ειπεν D • 24 ^{τοι} δε εδειξαν et om. τινος εχει N* | οι δε ηνεγκαν προς αυτον δηναριον και ειπεν προς αυτους 579 • 26 ^αυτου ϳημα, pon. a. επιλαβεσθαι D • 27 ^επιρωτων f13 • 28 ^{την} N1 579 • 29 ^επτα ουν αδελφοι ησαν παρ ημιν N1 • 30 ^{και} ο δευτερος ελαβεν την γυναικα και ουτος απεθανεν ατεκνος Θ • 32 ^{δε} παντων και η γυνη απεθανεν 33 | ^{ut txt, sed add.} δε a. και L 1 • 33 ^{εν} τη N^o • 34 ^αποκριθεις, sed pon. ο Ιησους a. ειπεν 33 • 36 ^{ut txt, sed pon. a.} εισιν N • 37 ^{bis prim.} τον, sec. cf. ^ο W • 41 ^υιος Δαβιδ εστιν f13 • 42 ^{και} αυτος γαρ Q • 44 ^{hab.} αυτον καλει κυριον 1241 • 45 ^{τοις} εαυτου μαθηταις Γ • 47 ^{κα}τεσθιοντες P Ψ pc

¶ 21,5 ^{hab.} κεκοσμηται και αναθεμασιν ειπεν D • 6 ^ωδε, sed pon. p. αφεθησεται f1 33 1241 pc • 10 ^{ut txt et} ^{γαρ} pc • 11 ^{1 4 2 3 6 A*} | ^{1 4 5 2 3 6,} sed εσονται f13 • 20 ^{ut txt, sed pon.} Ιερουσαλημ p. κυκλομενην D 579 • 25 ^ηως ηχουσης W | ηχου 579 • 26 ^η εν τω ουρανω D* • 30 ^αφ εαυτων γινωσκετε οτι εγγυς ηδη 892^o pc • 31 ^{το}τε γινωσκεται N • 35 ^{ως} παρις γαρ ελευσεται 1241 • 36 ^{κα}τισχυσατε W • 37 ^{hab.} ην δε διδασκων τας ημερας εν τω ιερο 070

¶ 22,4 ^{και} τοις στρατηγοις του ιερου C • 16 ^απ αυτου D f13 | αυτω 579 • 17-20 ^{ut txt, sed αυτους} L 579 | ^{του} W* • 22 ^{ut txt, sed om.} μεν N* | ^{ut txt, sed pon.} μεν p. οτι D | ^{ut txt, sed pon.} μεν a. υιος 579 | οτι ο μεν ο υιος 1241 | οτι μεν υιος | 844 • 30 ^{κα}θησθαι B1 | καθιειθε 892 | ^{hab.} επι θρονους δωδεκα f13 | δωδεκα, sed pon. p. θρονων 2542 • 34 ^πριν Q | εως οταν pc | ^{ut txt, sed pon.} με p. απαρνηση Q Ψ f1 • 37 ^{ut txt, sed pon. a.} γαρ T • 42 ^{πα}ρευνηκα, sine acc. N | ^{ut txt, sed cf.} ^ο D • 43/44 ^εγενετο δε, sed. cf. [43/44] om. f13 • 47 ^{κα}λουμενος Ιουδας f1 • 48 ^{ut txt, sed om.} δε 579 • 54 ^ο om., sed add. αυτον p. ηγαγον Γ | ^{ταυ}τω 070 | απο 0171 579 • 55 ^αμαντων δε πυρ εν μεσω της αυλης και περικαθισαντων αυτων | 844 pc • 61 ^{ut txt, sed pon. p.} αλεκτορα f13 | ^απαρνηση με τρεις μη ειδεναι με | 844 • 64 ^αυτον ετυπουν αυτου το προσωπον και A* | αυτου το προσωπον ετυπον αυτον και D | ^{ut txt, sed pon. p.} επιρωτων N | ^επιρωτων αυτον λεγοντες, sed cf. ^ο N • 68 ^{και} εαν 2542 | 844 | ^{ut txt, sed απολυσητε loco} αποκριθητε 2542 • 71 ^χρειαν εχομεν μαρτυρων D

¶ 23,2 ^{1 3,} sed φορον A K | ^{ut txt, sed δουνα} 1241 • 6 ^{την} Γαλιλαιαν D • 8 ^{ικ}ανου χρονου et om. θελων p. γαρ N W f1 al | ^{ut txt, sed pon.} εξ ικανου χρονου p. αυτον D | ^{πο}λλα, sed pon. p. περι αυτου f13 • 10-12 ^{ut txt, sed pon.} και p. δε 070 • 14 ^ο om. ων κατηγορειτε κατ αυτου D • 15 ^{ut txt, sed ανεπεμψαν} 070 | ^{ut txt, sed υμας loco} ημας et om. γαρ 579 • 16 ^{ανα}γκην δε ειχεν κατα εορτην απολυειν αυτοις ενα Θ Ψ | αναγκην δε ειχεν κατα εορτην απολυειν ενα αυτοις 892^o • 26 ^{ut txt, sed om.} τινα L 070 • 28 ^{hab.} ο Ιησους ειπεν προς αυτας D • 34 ^{ut txt, sed ειπεν loco} ελεγεν πατερ A | ^{ut txt, sed om.} δε f13 | ^{ut txt et} ^{βα}λλοντες Θ • 35 ^αυτον και οι αρχοντες συν αυτοις f13 | ^ο χριστος υιος του θεου 070 • 38 ^επ αυτω γεγραμμενη γραμμισιν ελληνικοις και ϳωμαικοις και εβραικοις Ψ f13 33 | ^ο βασιλευς των Ιουδαων ουτος εστιν D • 42/43 ^ελεγεν τω Ιησου μνησθητι μου κυριε οταν ελθης εν τη βασιλεια σου και ειπεν αυτω αμην λεγο σοι 070 • 44 ^{ut txt, sed om.} ην 070 • 45 ^εσθητισθη δε ο